

 <p>CENTRO APOSTOLATO BIBLICO</p>	<p>DIOCESI DI CASERTA CENTRO APOSTOLATO BIBLICO (CAB) <i>ANNO GIUBILARE DELLA “MISERICORDIA”</i></p>	 <p>MISERICORDIOSI COME IL PADRE</p>
--	--	---

LE OPERE DI MISERICORDIA

CONSIGLIARE I DUBBIOSI (Il Dono del Consiglio)

METODOLOGIA

Si utilizzino alcune parti, inserendo la fase proiettiva “A” ed i “Questionari” del “Metodo GAP” *Animazione dialogico-narrativa*.¹

A. BRAIN-STORMING

Brain-storming su quanto le persone conoscono riguardo a questa Opera di Misericordia. L’Animatore raccoglie quanto emerso e può aggiungere/far aggiungere quanto scritto più giù.

La Chiesa Cattolica, tra le Opere di Misericordia spirituale, annovera “consigliare i dubbiosi”.²

La famiglia è il primo ateneo, il primo luogo, ove la si conosce, la si apprende e poi la si pratica concretamente con i propri cari. Poi abbiamo il direttore spirituale, l’amico praticante e credente ed altre persone di cui ci fidiamo e/o che si fidano di noi.

Consigliare i dubbiosi. Il dubbio non deve mai scandalizzare quando sopraggiunge nello scorrere dei giorni: esso fa parte del vivere umano, fatto anche di pensiero, di riflessione.

¹ Vedi sito del CAB nella Sezione Formazione alla pagina web:
http://www.centroapostolatobiblico.it/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=5&Itemid=192&limitstart=5.

² CCC, *Catechismo della Chiesa Cattolica*, nn. 2447, 1460, 1776.

L'importante è avere qualcuno vicino quando i dubbi assalgono, a partire dai propri familiari, che ti sanno consigliare, che ti sanno mostrare con equilibrio la via d'uscita e, quindi, possono ridonarti la serenità.

Quante scelte sbagliate si potrebbero evitare se accanto al tuo momento di dubbio, di indecisione ci fosse uno dei tuoi familiari che ti sapesse indirizzare al bene, dissipando ogni momento oscuro!

Non dimentichiamo che abbiamo visto la luce in una famiglia e che, per questo, il primo irrinunciabile luogo dove si insegna il bene e si consiglia chi è assalito dal dubbio è la famiglia. Insomma, famiglia ... tu sei luogo di vicinanza e di amore! E c'è sia la famiglia naturale che quella ecclesiale!

B. IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Dal Libro del Siracide (37, 7-11):

Ogni consigliere esalta il consiglio che dà, ma c'è chi consiglia a proprio vantaggio. Guardati da chi vuole darti consiglio e prima informati quali siano le sue necessità: egli infatti darà consigli a suo vantaggio; perché non abbia a gettare un laccio su di te e ti dica: «La tua via è buona», ma poi si tenga in disparte per vedere quel che ti succede. Non consigliarti con chi ti guarda di sbieco e nascondi le tue intenzioni a quanti ti invidiano. Non consigliarti con una donna sulla sua rivale e con un pauroso sulla guerra, con un mercante sul commercio e con un compratore sulla vendita, con un invidioso sulla riconoscenza e con uno spietato sulla bontà di cuore, con un pigro su una iniziativa qualsiasi e con un salariato sul raccolto, con uno schiavo pigro su un lavoro importante. Non dipendere da costoro per nessun consiglio.

Breve pausa di silenzio per l'interiorizzazione della Parola

Gesù Ben Sira (l'autore/traduttore di questo libro sapienziale scritto, quasi duecento anni prima della nascita del Salvatore, per aiutare i suoi contemporanei a raggiungere la felicità con i saggi orientamenti degli anziani) scrive: *“frequenta un uomo giusto, di cui sai che osserva i comandamenti e ha un animo simile al tuo, perché se tu cadi egli saprà compatirti (37,12) e il consiglio del sapiente è come una sorgente di vita (21,13).*

C. RIFLESSIONE

Il brano del *Libro del Siracide* vuole attirare, con immediatezza di linguaggio, l'attenzione verso chi ci dà i consigli e ci suggerisce una serie di domande da porci prima di lasciarci consigliare.

- Da chi mi faccio consigliare? E su quale argomento? Non chiunque, infatti, può consigliare su qualunque argomento.
- E poi: quale interesse può avere colui che mi consiglia? E' sincero il suo consiglio? Con i consigli che mi dà cerca il dono dello Spirito di Dio?. Il dono dello Spirito va chiesto con la preghiera devota e fiduciosa.
- Papa Francesco ci fa percepire la solidità e l'importanza di un consiglio dato o ricevuto, quando esso proviene non da improvvisazioni personali o da atteggiamento sbrigativo verso chi lo chiede, ma dallo Spirito ... e allora quel consiglio è certezza!

D. CHIEDO A ME STESSO/A:

- ✚ È mia abitudine chiedere consiglio ad altre persone?
- ✚ Come scelgo i miei consiglieri?
- ✚ Mi alleno ad ascoltare il mio cuore?
- ✚ Mi alleno ad affinare i miei sensi spirituali?
- ✚ Sono prudente nell'ascoltare e nel parlare con chi mi chiede consiglio?
- ✚ Sono capace di offrire consigli disinteressati?
- ✚ Sono consapevole che la vita mi obbliga ad operare delle scelte e che ogni scelta comporta delle rinunce?
- ✚ Ogni scelta mi porta ad assumere delle responsabilità. Lo faccio "in coscienza"?

Santa Caterina da Siena, proclamata dottore della Chiesa nel 1970, benché quasi analfabeta, ha guidato, nel Trecento, la Chiesa verso una riforma, interiore prima ed esteriore poi. La prendiamo a modello con questa sua invocazione: “ Spirito Santo, vieni nel mio cuore! Per la tua potenza, tiralo a te, Dio vero. Concedimi carità con timore. Custodiscimi da ogni mal pensiero. Riscaldami ed infiammami del tuo amore, sì che ogni peso mi appaia leggero. Santo mio Padre e dolce mio Signore, ora aiutami in ogni mio ministero. Cristo Amore. Cristo Amore! Amen.”

E. COMPLETIAMO LA NOSTRA RIFLESSIONE

"Consigliare i dubbiosi", in sostanza, - scrive il cardinale Gianfranco Ravasi nell'editoriale di Avvenire del 18-10-2006 - è aiutare gli esitanti perché entrino nel "consiglio" del Padre, realizzato in Cristo e reso operante in ciascuno mediante l'azione dello Spirito Santo.

- Quando qualcuno ci chiede un consiglio siamo frettolosi nel darlo?
- Siamo convinti che dare un consiglio a chi ce lo chiede può cambiare in meglio o in peggio la sua condizione? Ci sentiamo **responsabili**³ per questo?
- Se ci fosse Gesù, il Signore, al mio posto, darebbe lo stesso consiglio che ho appena dato ad un mio familiare, ad un mio amico o a quella persona che me lo ha chiesto? **Consigliare non è dunque adulare, né sedurre, e tantomeno manipolare o abusare, ma sta nello spazio del servire la libertà altrui.**
- Quando mi lascio consigliare da più persone, quale è il consiglio che faccio mio: quello che mi risulta più facile e de-responsabilizzante, oppure quello che mi lega ad un sacrificio che devo compiere per sentirmi appagato e realizzato nella mia scelta?

F. DAI DISCORSI DI PAPA FRANCESCO⁴

Abbiamo sentito nella lettura di quel brano del libro dei Salmi: «Il Signore mi ha dato consiglio, anche di notte il mio cuore mi istruisce» (Sal 16, 7). E questo è un altro dono dello Spirito Santo: il dono del *consiglio*. Sappiamo quanto è importante, nei momenti più delicati, poter contare sui suggerimenti di persone sagge e che ci vogliono bene. Ora, **attraverso il dono del consiglio**, è Dio stesso, con il suo Spirito, a illuminare il nostro cuore, così da farci comprendere il modo giusto di parlare e di comportarsi e la via da seguire La condizione essenziale per conservare questo dono è la preghiera. Sempre torniamo sullo stesso tema: la preghiera! Ma è tanto importante la preghiera. Pregare con le preghiere che tutti noi sappiamo da bambini, ma anche pregare con le nostre parole. Pregare il Signore: "Signore, aiutami, consigliami, cosa devo fare adesso?". E con la preghiera facciamo spazio, affinché lo Spirito venga e ci aiuti in quel momento, ci consigli su quello che tutti noi dobbiamo fare. La preghiera! Mai dimenticare la preghiera. Mai! Nessuno, nessuno, se ne accorge quando noi preghiamo nel bus, nella strada: preghiamo in silenzio col cuore. Approfittiamo di questi momenti per pregare, pregare perché lo Spirito ci dia il dono del consiglio Come tutti gli altri doni dello Spirito, poi, anche il consiglio costituisce un tesoro *per tutta la comunità cristiana*. Il Signore non ci parla soltanto nell'intimità del cuore, ci parla sì, ma non soltanto lì, ma ci parla anche attraverso la voce e la testimonianza dei fratelli. È davvero un dono grande poter incontrare degli uomini e delle donne di fede che, soprattutto nei passaggi più complicati e importanti,

³ Vedi sito del CAB nella Sezione "Scheda biblico-pastorale" al n. 3.1 p. 3 alla pagina web: http://www.centroapostolatobiblico.it/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=63&Itemid=192 [Voci: custodire e responsabilità].

⁴ PAPA FRANCESCO, *Il Dono del Consiglio* – [Discorso all'Udienza Generale del 7-5-14].

della nostra vita, ci aiutano a fare luce nel nostro cuore per riconoscere la volontà del Signore! Chiedete sempre il dono del consiglio!

G. PREGHIERA E CANTO (INIZIALI E CONCLUSIVI)